

Responsabilità Sociale d'Impresa ed Economia Sociale

Intervento di Loredana Aldegheri

Workshop: Piani di sviluppo di reti territoriali per la RSI

Castelnuovo del Garda (Vr)- 10/06/2015

- Quando abbiamo partecipato al progetto sulla **Responsabilità Sociale d'Impresa** avevamo presente che se da una parte è vero che la **dimensione sociale è costitutiva** dell'Economia Sociale, è altrettanto vero che essa, nel tempo e non poche volte, diventa **scontata e può così inaridirsi o sclerotizzarsi.**
- Come Mag abbiamo sempre pensato che la dimensione sociale dell'impresa - **per libera scelta e perciò per desiderio - andasse curata, pensata, aggiornata, e suffragata da fatti e azioni visibili e comunicabili.**
- Oggi abbiamo concreto accesso a nuovi strumenti - che abbiamo visto duttili - che possono implementare e confrontare la

dimensione sociale: tali sono quelli messi a disposizione dalle pratiche della Responsabilità Sociale d'Impresa.

- Con il progetto e particolarmente con la formazione d'aula, **abbiamo messo in circolo pensieri fini, confrontato pratiche tra mondi anche diversi**. Con le consulenze nelle singole imprese sociali **abbiamo ascoltato problemi, contraddizioni e supportato necessità fornendo strumenti**, verificando come **il bene comune/impresa sociale impatti sui contesti territoriali** che si vorrebbero vicini ma che è importante saper conquistare con la relazione e lo scambio non occasionale.
- Insieme alle 10 imprese sociali che si sono coinvolte nel progetto abbiamo capito **l'importanza del trovare parole vive**, oltre quelle dei comunicatori di professione, parole **che dicano l'originalità e la differenza dell'impresa sociale** capendo altresì che non solo la dirigenza ma anche **ogni associato/a, collaboratore/trice** dell'impresa sociale è

bene che abbia un linguaggio a disposizione e sia autorizzato ad essere voce responsabile nei contesti.

- Con i percorsi abbiamo aumentato la consapevolezza che **l'impresa sociale è un soggetto plurimo: soggetto economico seppur di altra economia, ma anche politico** (ovviamente non partitico) per il suo radicamento nel tessuto sociale e per la trama di relazioni che continuamente favorisce, rinnova ed integra: relazioni che definiamo non strumentali.
- La **politica tradizionale** -lo sappiamo tutti- **non riesce più a tenere insieme la società:** non è più in grado di ascoltare e di rispondere adeguatamente ai bisogni (lo dice l'astensionismo elettorale, l'avvinghiamento nella corruzione e la devianza di troppi politici). **Al contempo avvertiamo la possibilità a veder maggiormente riconosciuta la politicità delle Imprese Sociali, che**

rispondono oggi a tantissimi bisogni materiali e vitali sia essenziali (es. nidi autogestiti) **che innovativi** (ad es. intervento nel campo del recupero – riciclo).

Sappiamo che queste intraprese avvengono grazie ad una **pluralità di partecipanti**: lavoratori/trici, volontari, finanziatori, collaboratori, sostenitori, **coinvolti da patti fiduciari di reciprocità e mutualità!**

- Le **pratiche ricorrenti di responsabilità sociale** abbiamo capito che possono **irrobustire la consapevolezza del valore collettivo e perciò pubblico del nostro essere Imprese Sociali** conferendo al sistema dell'Economia Sociale **l'autorità e la competenza a ridisegnare lo stato futuro e a ri-collocare il mercato orientando i consumi verso imprese responsabili.**
- Nel **'900 lo stato ed il mercato** sono stati i **driver dello sviluppo ma oggi sono in difficoltà.** Ne sono prova i tanti/troppi suicidi tra gli imprenditori in questi anni di crisi e le

grandi disuguaglianze che si sono costituite nel mondo (il 10% della popolazione possiede più del 50% della ricchezza) per **parlare di ciò che succede nel mercato sotto lo sguardo assente dello stato.**

- Con il progetto abbiamo visto che le Imprese Sociali che si rigenerano anche con l' aiuto della RSI **affinano l'arte di tenere assieme vite e lavoro per chi è dentro e fuori l'impresa sollecitando creatività ed iniziativa diffusa su piccole e grandi cose:** dagli orti collettivi alle fabbriche in crisi recuperate, al ripristino di spazi pubblici urbani per rinverdire la socialità.
- Per questo l'impresa sociale o meglio **le imprese sociali in rete più che chiedere attenzioni alla politica istituzionale,** salvo che per evitare danni, e' bene che si **attrezzino ad essere insieme Autorità Sociali di territorio per orientare le istituzioni stesse:** orientarle ad avere un atteggiamento di **ascolto, di trasparenza, di riconoscimento delle competenze che nella società si vanno**

formando in collegamento alle nuove intraprese e all'associazionismo attivo.

- E' una nostra **postura** quella che sto sollecitando ma che **può innescare cambiamenti anche in altri soggetti**: almeno questo è il desiderio che come Mag vogliamo coltivare.

F:\DATI NEWS\SEGRETERIA\Testi ed interventi di Loredana Aldegheri\intervento CSR 10_06_15.doc.docx